



Aleandri

Aleandri SpA

Sede Legale

C.so Vittorio Emanuele II, 52
70122 Bari
Italia

**Sede Amministrativa
e Operativa**

Via delle Orchidee, 6
70026 Modugno (BA)
Italia

T +39 080 5768 200
F +39 080 5237 155

www.aleandri.it
aleandri@aleandri.it
aleandri.spa@legalmail.it

Cap. Soc. € 5.000.000,00 i.v.
REA n. 331302
P. IVA/C.F. 04738280728

POLITICA ANTICORRUZIONE

UNI ISO 37001:2025 – REV. 03 – 20/07/2026

L'Alta Direzione di ALEANDRI S.p.A. considera l'integrità, la legalità e la prevenzione della corruzione condizioni essenziali delle proprie attività di progettazione e costruzione di strade, ponti, viadotti e opere complementari, nelle gare pubbliche e nei rapporti con clienti, fornitori e partner.

ALEANDRI S.p.A. assume formalmente l'impegno a:

- vietare ogni forma di corruzione, diretta o indiretta, con un approccio di tolleranza zero;
- rispettare le leggi applicabili, il D.Lgs. 231/2001, il Codice Etico e i requisiti della UNI ISO 37001:2025;
- promuovere una cultura anticorruzione fondata su esempio della Direzione, integrità, trasparenza e responsabilità;
- identificare, dichiarare e gestire tempestivamente i conflitti di interesse, anche potenziali o percepiti;
- applicare controlli e due diligence proporzionati ai rischi su gare, commesse, fornitori, subappaltatori e partner;
- favorire segnalazioni di buona fede tramite canali idonei, assicurando riservatezza e divieto di ritorsioni;
- attribuire alla funzione anticorruzione autonomia, risorse e accesso diretto agli organi decisionali;
- definire obiettivi, valutare i rischi anche connessi al clima, verificare l'efficacia dei controlli e migliorare il sistema;

La presente Politica è rivolta a personale, collaboratori, imprese consorziate, partner in ATI, appaltatori, subappaltatori, fornitori, consulenti e altre parti interessate, nei limiti dei rispettivi ruoli e rapporti con ALEANDRI S.p.A..



FINALITÀ DELLA POLITICA

ALEANDRI S.p.A. intende prevenire, rilevare e affrontare i fenomeni corruttivi che potrebbero interessare le attività aziendali, nel settore pubblico e privato, sia direttamente sia attraverso soggetti che operano per suo conto. La Politica costituisce il quadro di riferimento per definire, monitorare e riesaminare gli obiettivi anticorruzione, secondo il livello di rischio di ciascun processo.

- assicurare comportamenti corretti, decisioni motivate e operazioni tracciabili;
- fornire indicazioni a chi opera per l'azienda su come riconoscere e gestire situazioni a rischio;
- integrare i principi anticorruzione nei processi decisionali, negli affidamenti e nell'esecuzione delle commesse.

La violazione delle norme anticorruzione può comportare responsabilità personali, conseguenze per l'ente ai sensi del D.Lgs. 231/2001, sanzioni e pregiudizi reputazionali, oltre agli effetti previsti dalla disciplina dei contratti pubblici. Le conseguenze sono valutate secondo la normativa e le circostanze applicabili.

SOGGETTI TENUTI ALL'OSSERVANZA DELLA POLITICA

La Politica si applica ad amministratori, dirigenti, dipendenti, responsabili di commessa e di cantiere, ufficio gare, acquisti, tecnici e amministrativi, collaboratori e personale che agisce per conto dell'azienda. ALEANDRI richiede comportamenti coerenti, mediante impegni appropriati e commisurati al rischio, anche a consulenti, intermediari, partner di raggruppamenti e consorzi, subappaltatori e fornitori.

I principi qui enunciati sono coordinati con il Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. 231/2001, il Codice Etico e i protocolli aziendali. L'applicazione ai soggetti esterni avviene nel rispetto delle condizioni contrattuali e dell'effettiva capacità di influenza di ALEANDRI.

I RESPONSABILI DELLA POLITICA

L'Organo di Governo e l'Alta Direzione approvano e sostengono la Politica, assicurano risorse adeguate, integrano i controlli nelle attività operative e richiedono informazioni periodiche sulle prestazioni del sistema. I responsabili dei processi devono diffondere i principi ai collaboratori, dare il buon esempio e segnalare eventuali criticità.

La funzione anticorruzione (Anti-Bribery Compliance Function – FC), individuata con apposita nomina, supervisiona il funzionamento del sistema, fornisce consulenza e orientamento, verifica gli adempimenti di competenza e riferisce agli organi appropriati. Deve poter operare con sufficiente indipendenza e autonomia, disporre di competenze e risorse

adeguate e avere accesso diretto e tempestivo all'Organo di Governo e all'Alta Direzione senza interferenze improprie.

Le attività della funzione anticorruzione sono coordinate con quelle dell'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/2001, nel rispetto dei rispettivi compiti, flussi informativi e presidi di riservatezza.

CULTURA ANTICORRUZIONE E COMPORTAMENTO DELLA DIREZIONE

ALEANDRI promuove una cultura organizzativa in cui correttezza, legalità e trasparenza incidano sulle decisioni quotidiane, senza privilegiare risultati economici o tempi di consegna ottenuti mediante scorciatoie irregolari. La Direzione sostiene chi segnala criticità, rifiuta vantaggi indebiti e interviene in caso di comportamenti non coerenti con la Politica.

La cultura anticorruzione è sviluppata mediante comunicazioni, formazione mirata per le funzioni maggiormente esposte, verifica della conoscenza delle regole, confronto con i responsabili delle commesse e monitoraggio delle anomalie. I comportamenti coerenti con tali principi sono richiesti anche nei momenti di urgenza, pressione commerciale o contrattuale.

DEFINIZIONE DI CORRUZIONE

Costituisce un rischio corruttivo l'offerta, la promessa, la concessione, la richiesta o l'accettazione, direttamente o tramite terzi, di un vantaggio indebito, economico o di altra natura, quale incentivo o ricompensa per l'esercizio improprio di una funzione o per un'omissione. Rilevano anche favori, incarichi, assunzioni, omaggi, ospitalità, agevolazioni e benefici destinati a persone collegate al destinatario.

La valutazione del rischio comprende sia la corruzione attiva sia quella passiva, nei rapporti con pubblici ufficiali, incaricati di pubblico servizio e controparti private; restano ferme le definizioni e le fattispecie previste dalle leggi applicabili.

CONFLITTI DI INTERESSE

Tutti i soggetti che assumono o influenzano decisioni per conto di ALEANDRI devono evitare situazioni in cui interessi personali, familiari, professionali, finanziari o collegamenti con altre imprese possano interferire, anche solo apparentemente, con l'imparzialità del proprio operato. I conflitti effettivi, potenziali o percepiti devono essere tempestivamente dichiarati e valutati secondo le procedure aziendali.

Particolare attenzione è richiesta nella preparazione di offerte, nella selezione e valutazione di partner e subappaltatori, nell'acquisto di materiali, nelle consulenze, nella gestione delle varianti, dei SAL e dei rapporti con RUP, direzione lavori e collaudatori. La gestione può

prevedere astensione dalla decisione, avocazione, autorizzazioni rafforzate, sostituzione del valutatore e registrazione dell'esito.

COMPORTAMENTI NON CONSENTITI

È vietato a chiunque operi per ALEANDRI o per suo conto:

- offrire, promettere, richiedere o ricevere denaro, utilità, favori o benefici indebiti per influenzare decisioni;
- accordare trattamenti preferenziali non giustificati a partner, consulenti, fornitori o subappaltatori;
- alterare o occultare informazioni di gara, verbali, giustificativi, ordini, SAL o documentazione tecnica e contabile;
- utilizzare intermediari o terzi per eludere i divieti della presente Politica;
- porre in essere comportamenti collusivi o accordi illeciti nelle gare e negli affidamenti;
- esercitare pressioni indebite su funzionari pubblici, controllori, direttori lavori o collaudatori;
- adottare misure discriminatorie o ritorsive contro chi rifiuta condotte corruttive o segnala irregolarità.

GARE PUBBLICHE, COMMESSE E RAPPORTI CON TERZI

ALEANDRI si impegna ad adottare controlli finanziari e non finanziari ragionevoli e proporzionati al rischio nelle fasi di partecipazione alle gare, definizione delle offerte, costituzione di ATI o consorzi, affidamenti, approvvigionamenti, gestione di subappalti, esecuzione, varianti, riserve, SAL e collaudi.

Le decisioni devono essere motivate, autorizzate secondo i poteri vigenti, sottoposte a verifiche appropriate e supportate da registrazioni rintracciabili. Sono richieste verifiche di integrità e due diligence, adeguate al livello di rischio, per partner di gara, subappaltatori, consulenti e fornitori strategici; le anomalie devono essere analizzate prima di assumere impegni o proseguire rapporti critici.

I rapporti con le stazioni appaltanti e con i soggetti che intervengono nell'esecuzione dei contratti devono rispettare le regole applicabili, la correttezza delle comunicazioni e la tracciabilità delle interlocuzioni rilevanti. L'urgenza di acquisire o completare una commessa non può giustificare deroghe arbitrarie ai presidi anticorruzione.

CAMBIAMENTO CLIMATICO E INTEGRITÀ NELLE COMMESSE

ALEANDRI considera la rilevanza del cambiamento climatico nel proprio contesto operativo e nelle esigenze delle parti interessate. In particolare, ondate di calore e temperature estive elevate possono determinare modifiche degli orari, interruzioni o rallentamenti delle lavorazioni per esigenze di salute e sicurezza, difficoltà negli approvvigionamenti, variazioni dei cronoprogrammi e ritardi nelle consegne dei lavori.

Queste circostanze non sono, di per sé, eventi corruttivi; possono tuttavia creare pressioni su approvvigionamenti urgenti, autorizzazioni, proroghe, varianti, riconoscimento di riserve e SAL, aumentando l'esposizione a decisioni improprie o accordi non trasparenti. La Direzione richiede pertanto che le cause dei ritardi siano documentate, che le modifiche contrattuali seguano le procedure applicabili, che i nuovi affidamenti siano motivati e che siano mantenute autorizzazioni e verifiche indipendenti.

La tutela della salute e sicurezza dei lavoratori rimane prioritaria: nessuna esigenza di rispetto dei tempi contrattuali può giustificare comportamenti illeciti, occultamento di informazioni o aggiramento delle misure di prevenzione. Eventuali variazioni significative del contesto climatico, logistico o contrattuale sono considerate nell'aggiornamento della valutazione dei rischi anticorruzione.

PAGAMENTI AGEVOLATIVI, OMAGGI E OSPITALITÀ

Non sono ammessi pagamenti agevolativi, tangenti o compensi indebiti, nemmeno per accelerare autorizzazioni, verifiche o adempimenti. Ogni pagamento deve avere un fondamento contrattuale o normativo, una causale chiara, un giustificativo e un'autorizzazione coerente con i poteri assegnati.

Omaggi, ospitalità, spese di rappresentanza e rimborsi sono ammessi solo quando leciti, di valore e frequenza ragionevoli, non idonei a influenzare decisioni e autorizzati e registrati secondo le regole aziendali. È richiesta particolare cautela durante gare, negoziazioni, verifiche, collaudi o procedimenti autorizzativi. È vietato frazionare o mascherare benefici per aggirare limiti e controlli.

DONAZIONI, SPONSORIZZAZIONI E CONTRIBUTI

ALEANDRI non finanzia partiti politici. Eventuali donazioni e sponsorizzazioni devono perseguire finalità lecite, verificabili e coerenti con il Codice Etico; sono soggette a valutazione preventiva del destinatario, autorizzazione della Direzione, verifica dell'assenza di interessi impropri e idonea tracciabilità contabile. Non possono essere impiegate per ottenere vantaggi nelle gare o nei rapporti con autorità e committenti.

REGISTRAZIONI CONTABILI E CONTROLLO DELLE OPERAZIONI

ALEANDRI richiede registrazioni accurate, complete e verificabili delle transazioni con clienti, fornitori, consulenti e subappaltatori, nonché delle spese di rappresentanza e dei pagamenti. È vietata la creazione di fondi occulti o di documentazione falsa o fuorviante. Le operazioni sono soggette ai controlli, alle verifiche e ai livelli autorizzativi previsti dalle procedure vigenti e alla tracciabilità dei flussi finanziari ove applicabile.

SEGNALAZIONE DI SOSPETTI E RICHIESTE DI CHIARIMENTO

Qualunque persona che venga a conoscenza di condotte sospette o di possibili violazioni è incoraggiata a rappresentare tempestivamente i fatti attraverso i canali previsti dalla procedura aziendale vigente. Le segnalazioni che ricadono nell'ambito del D.Lgs. 24/2023 devono essere presentate tramite i canali whistleblowing appositamente istituiti e comunicati dall'azienda, gestiti secondo le garanzie di riservatezza previste dalla legge.

Per richieste di chiarimento sul sistema anticorruzione è possibile rivolgersi alla funzione anticorruzione tramite i recapiti aziendali comunicati. I contatti ordinari di assistenza non sostituiscono i canali riservati previsti per le segnalazioni whistleblowing.

Le segnalazioni sono valutate e gestite con imparzialità, evitando conflitti di interesse, tutelando le persone coinvolte e mantenendo la riservatezza prevista. Le indagini e gli eventuali provvedimenti conseguenti seguono le procedure aziendali e le norme applicabili.

PROTEZIONE DA RITORSIONI

ALEANDRI vieta ritorsioni, minacce, discriminazioni, penalizzazioni e altre conseguenze sfavorevoli nei confronti di chi effettua segnalazioni tutelate, secondo la normativa applicabile, o rifiuta di partecipare ad atti corruttivi, anche quando tale rifiuto comporti la perdita di un affare o il mancato conseguimento di un obiettivo commerciale. Le misure di protezione e le garanzie sono applicate secondo la legge e la procedura aziendale.

FORMAZIONE, COMUNICAZIONE E OBIETTIVI

La presente Politica è comunicata internamente mediante canali accessibili al personale e resa disponibile alle parti interessate pertinenti. I contenuti sono integrati nella formazione e nella sensibilizzazione del personale, con approfondimenti per ufficio gare, acquisti, gestione commesse, responsabili di cantiere e altri ruoli esposti al rischio. Nei confronti dei soci in affari sono previsti, in funzione del rischio, specifici impegni e attività informative o formative. La Direzione definisce obiettivi anticorruzione misurabili, ove possibile, e ne valuta il raggiungimento tramite indicatori, verifiche, audit, analisi dei rischi, segnalazioni e riesami.

Aggiornamenti significativi del sistema sono pianificati considerando finalità, conseguenze, risorse, responsabilità e necessità di mantenere l'efficacia dei controlli.

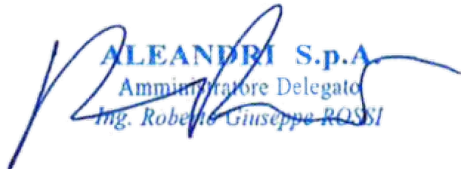
VIOLAZIONI DELLA POLITICA E MIGLIORAMENTO CONTINUO

La mancata osservanza della Politica comporta la valutazione di provvedimenti disciplinari o contrattuali coerenti con la normativa, il CCNL applicabile, il sistema disciplinare aziendale e la gravità dei fatti, fatto salvo il ricorso alle autorità competenti quando necessario. Nei rapporti con terzi possono essere adottate misure correttive, rafforzamenti dei controlli o cessazione del rapporto, nei limiti consentiti dai contratti e dalle leggi.

L'Alta Direzione assicura il riesame periodico della Politica e l'impegno al miglioramento continuo del sistema di gestione anticorruzione, tenendo conto dell'evoluzione normativa, dei rischi, dei risultati dei controlli, delle esigenze delle parti interessate e degli eventuali mutamenti delle attività aziendali.

20/07/2026

La Direzione



ALEANDRI S.p.A.
Amministratore Delegato
Ing. Roberto Giuseppe ROSSI